

Così **vestiamo** la società che invecchia



Vestiaro per persone non autosufficienti

Abbigliamento intimo e da esterno realizzato "su misura" per persone non autosufficienti. Una novità assoluta sul mercato che rappresenta la risposta a un bisogno dei nostri tempi. La linea Vesta è pronta, ora, al debutto nei negozi di Coop Estense a Modena e Ferrara

DI MARCO UNGARO

Nella società che invecchia una delle prime autonomie che si perdono è quella della vestizione. Eppure linee di abbigliamento specifiche, "pensate" per chi ha la difficoltà tutti i giorni di indossare da solo un pantalone o un indumento intimo – o anche per chi è temporaneamente impedito da una caduta o dagli esiti di un intervento chirurgico – non se ne trovano in commercio. Eccezion fatta per qualche prototipo, le soluzioni si inventano a casa o nei centri di assistenza o ricovero per anziani.

A colmare questa lacuna c'è ora una linea di capi di abbigliamento intimo e da esterno per uomo e donna, chiamata "Vesta", che prende il nome dal progetto di un gruppo di artigiani modenesi del settore maglieria. Il catalogo risponde proprio alle difficoltà di vestizione e svestizione di persone allettate o affette da patologie come ictus, morbo di Parkinson, demenze senili e morbo di Alzheimer.

Si va dal body con chiusure modulabili, alla camicia con abbottonatura realizzata con velcro e finti bottoni; dal reggiseno con chiusura facilitata sul davanti, alla camicia da notte con apertura sormontata dietro; dagli automatici protetti internamente per impedire il contatto diretto con la cute, alle chiusure realizzate con velcro morbido: diverse soluzioni, con un'attenzione non secondaria all'eleganza,

messe a punto dal gruppo tecnico che ha elaborato la linea Vesta e da cui, a luglio, è nata una start-up d'impresa denominata Mo.Ve. Decisivo è stato l'apporto della cooperativa "Anziani e non solo" con le sue ricerche sulla vestizione, e in particolare di Loredana Ligabue. "I due principali aspetti che abbiamo cercato di coniugare – riassume Anna Muzzioli, operatrice socio-sanitaria e socia di Mo.Ve. – riguardano i tessuti, molto morbidi e traspiranti ma soprattutto molto elastici per permettere alle persone in difficoltà il passaggio da spalle e arti-

colazioni varie, e il loro utilizzo che attraverso fogge e colori deve garantire il piacere di guardarsi allo specchio e di uscire accompagnati o in sedia a rotelle senza provare disagio".

I Coop Salute si attrezzano

La linea Vesta per persone non autosufficienti debutterà nell'area "Bene in" del reparto Coop Salute di Grandemilia, e ai Gelsi di Modena, dove Coop Salute è un vero e proprio negozio nella galleria commerciale. Tredici articoli, declinati nelle varie taglie: saranno esposti anche a scaffale. Nei re-

Alcuni particolari della linea Vesta: la camicia da uomo con velcro e finti bottoni, e il reggiseno con chiusura facilitata sul davanti (dove la fettuccia agevola il passaggio delle dita)



Bene in un anno dopo

Un consumatore più maturo si presenta oggi con la prescrizione medica e le idee più chiare. In assortimento, nel reparto Coop Salute, prodotti ortopedici, sanitari e per il benessere della persona

bene in
UN AIUTO PER IL TUO BENESSERE

Nel tempo Coop Salute si è affermato sempre più come un punto di riferimento degli articoli sanitari e ortopedici, grazie alle aperture di "Bene in" nei vari negozi delle province di Modena e Ferrara, dopo la prima inaugurazione avvenuta a Grandemilia nel novembre 2013. Se in un primo tempo i consumatori effettuavano acquisti in base alle esigenze del momento, oggi, a un anno di distanza, si presentano in reparto con la prescrizione del dottore per l'acquisto di articoli sanitari e ortopedici. Nei Coop Salute dove c'è il servizio "Bene in", ricevono poi una consulenza valida da parte del farmacista che trova il prodotto corrispondente, adatto alle esigenze specifiche della persona.

Ma cosa viene finora maggiormente richiesto? In cima alla classifica provvisoria dei "top vendenti" troviamo lo sfigmomanometro (misuratore di pressione) digitale, con l'aerosol e il deambulatore a completare il podio. Fra i tanti prodotti disponibili ricordiamo gli ausili per il bagno (sgabelli da doccia e rialzi per i sanitari), sedie, elettrostimolatori, apparecchiature per la tens e la magnetoterapia, carrozzine, deambulatori, bastoni, stampelle e prodotti ortopedici come corsetti, ginocchiere, cavigliere, plantari e tutori per l'artrosi. Il servizio offre anche un'ampia gamma di ausili per invalidi, accessori per la riabilitazione, tutori ortopedici, poltrone elevabili, scooter elettrici e tanto altro ancora. I prodotti "Bene in" sono disponibili nelle scaffalature dedicate e in parte prenotabili tramite un totem "touch screen", che si trova accanto ai prodotti esposti. ●

LA TOP TEN DEGLI ARTICOLI PIÙ VENDUTI

1. misuratore di pressione digitale
2. aerosol a pistone
3. deambulatore Rollator
4. deambulatore da interno
5. sedia per doccia
6. rialzo wc
7. corsetto lombare
8. cavigliera elastica
9. cuscino antidecubito
10. elettrostimolatore/tens

PROSSIME APERTURE

Il 2014 è stato l'anno di avvio di molte sanitarie "Bene in", oggi presenti in 12 punti vendita di Coop Estense. Nel 2015 si estenderanno anche nel super di Formigine (Mo) e Nuovo Doro (Fe)

stanti corner del modenese e del ferrarese, dov'è previsto lo spazio "Bene in", si potrà usare, invece, il totem dedicato alla prenotazione dei prodotti, cliccando sulla categoria "abbigliamento", quindi su "maglieria", "intimo" o "capi per l'esterno" della linea Vesta. Nel dubbio, chiedere informazioni e delucidazioni ai farmacisti.

Si tratta in ogni caso, come spiega Anna Muzzioli, di capi di alta qualità e certificati per non dare problemi di allergia, irritazione, tenuta ai lavaggi. Gli accorgimenti tecnici comprendono cuciture protette, ribattiture e altre soluzioni per chi è costretto a letto o si muove con ausili particolari.

La collezione ha messo a frutto gli input lanciati dal Caregiver Day dello

scorso anno, ed è stata presentata all'ultima edizione della giornata carpigiana dedicata al "prendersi cura in famiglia", raccogliendo unanimi consensi. Una ventina finora i capi inseriti nel catalogo, con prevalenza dell'intimo, ma all'orizzonte ci sono prospettive di sviluppo e ampliamento della gamma. "Ci stiamo muovendo in modo prudenziale - conclude Anna Muzzioli - per testare il mercato, dove sicuramente esiste un bisogno da soddisfare, ma non ancora una consuetudine a questa tipologia di acquisto. Anche per questo motivo i prezzi saranno contenuti e ancor più in una catena come Coop, diversa dalle altre, che fa della convenienza una sua ragion d'essere". ●

